

Latina

EDITORIALE

OGGI

e-mail: redazione@latina-oggi.it

In vendita obbligatoria

Latina Oggi + il Giornale € 0.90



Quotidiano di Latina, di Formia e della provincia



L'appuntamento nel pomeriggio al «Logos Art Studio» di Latina

Bach incontra il jazz

Con il trio capitanato dal pianista Andrea Sartini

BACH e il jazz, il primo capace di affascinare intensamente i jazzisti moderni. I motivi? Possiamo conoscerli questa sera al Logos Art Studio di piazza Moro, nel capoluogo, dove a partire dalle 18.30 sarà protagonista assoluto il trio capitanato da Andrea Sartini per scrivere un'altra pagina intensa di emozioni. Con Sartini al piano, suonano Maurizio Orefice, al flauto e Francesco Bertipaglia, al contrabbasso. Una band di ottimi interpreti, ciascuno con alle spalle esperienze validissime, per un live da non perdere che l'avvocato Luciano

Marinelli ha voluto offrire alla città pontina.

E' lo stesso Sartini ad anticipare il senso di questo singolare connubio. «Se in passato Bach fu considerato antiquato, dimenticato addirittura dalle generazioni successive, oggi è quanto mai attuale...». La parola che ricorre è «contaminazione», tra jazz e musica classica. Una novità? Non proprio. Sartini ricorda che ciò già si verificava ai primordi del jazz... «con un Benny Goodman vicino a Mozart e Bartok, e Dizzy Gillespie che rielaborava Habanera dalla Carmen di Bizet». La

storia è lunga, dice di musica bachiana integrata a quella afroamericana, si realizza in figure come quella del pianista Loussier, di John Lewis. «Bach - ha dichiarato l'artista - rimane sempre una enorme fonte di ispirazione, in particolare per lo spirito in cui si faceva musica nell'epoca barocca, sempre in parte improvvisata» e per così tanti altri motivi da costituire un «ponte storico estetico tra Bach ed il jazz dei giorni nostri».

F.D.G.